



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

20 gennaio 2010

Il CMI contro le violenze anticristiane

Il CMI condanna le violenze perpetrate contro un cristiano tramite un tribunale di Faisalabad (Pakistan) che ha deciso l'ergastolo contro Imran Masih per aver oltraggiato e dissacrato il corano, perché il ventiseienne avrebbe bruciato versetti del corano e un libro in arabo. I cattolici hanno annunciato un ricorso all'Alta corte per salvargli la vita. Dal 1986 all'ottobre 2009 sono quasi mille le persone finite sotto accusa per la legge sulla blasfemia: il 50 % musulmani, il 35 % ahmadi, il 13 % cristiani, l'1 per cento indù e l'1 per cento di religione non specificata. Trentatre persone sono state vittime di omicidi dopo l'accusa: 15 musulmani, 15 cristiani, 2 ahmadi e 1 indù.

Il CMI condanna questo terrore perpetrato nel nome della religione che ricorda tempi bui rivoluzionari.



Eugenio Armando Dondero